

REGIONE: DA GIUNTA OK A PROTOCOLLO SU SENTIERISTICA DI MONTAGNA

15 Gennaio 2013

L'AQUILA - Al via il programma di riqualificazione delle reti sentieristiche e dei rifugi montani.

La Giunta regionale ha approvato lo schema del Protocollo d'intesa che sarà sottoscritto tra l'assessorato al Turismo e il Club alpino italiano Abruzzo per riqualificare e valorizzare le risorse naturali ricadenti nell'ambiente montano, avviando così una strategia promozionale di valorizzazione delle aree interne.

In particolare, il progetto prevede la collaborazione del Cai nella promozione "di attività idonee allo sviluppo della cultura della montagna", quali l'organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche, speleologiche e nella definizione di interventi specifici, come la predisposizione del catasto dei sentieri, la segnalazione degli itinerari, la riqualificazione delle vie d'accesso ai rifugi.

"Il protocollo approvato in Giunta - spiega l'assessore al Turismo Mauro Di Dalmazio - è solo un aspetto di un progetto unitario di ampia portata volto ad amplificare e sviluppare le potenzialità di fruizione delle aree interne. Il potenziamento della rete sentieristica, dei rifugi e dei bivacchi, dei percorsi bike e delle ippovie, è un passaggio essenziale per arricchire la nostra offerta turistica: un'efficace connessione della rete sentieristica con le aree attrezzate può assumere, infatti, valenza fondamentale sotto l'aspetto della fruizione turistica. La tracciatura di nuovi percorsi o di tratti di collegamento con sentieri già esistenti può, ad esempio, essere finalizzata ad una percorrenza 'dolce', orientata anche ad utenti con esigenze speciali, quali disabili, anziani, bambini".

Nel progetto complessivo sono stati individuati gli interventi da effettuare in collaborazione con gli Enti Parco nazionale e regionale e le relative risorse. Alla sottoscrizione del Protocollo seguirà quindi l'attuazione di interventi volti a strutturare un'offerta integrata tra le varie tipologie di escursionismo (trekking a cavallo, a piedi, in mountain-bike).

"Non bisogna trascurare - conclude l'assessore - le molteplici ed ulteriori ricadute di questo progetto: i territori attraversati dai tracciati e dagli itinerari individuati acquistano forti potenzialità in materia di attività correlate, quali agriturismo, produzioni biologiche, prodotti tipici locali, enogastronomici e artigianali, eventuale accoglienza di cavalli, offerta di servizi e assistenza, guide locali".